

In Campidoglio

I VENTUNO CONSIGLIERI COMUNISTI

Oltre quarantamila preferenze al compagno Aldo Natoli — La composizione degli altri gruppi consigliari — Mercoledì la proclamazione degli eletti

Sono stati resi noti ieri, in forma ufficiale, i voti di preferenza riportati dai ventuno consiglieri comunisti (due di più rispetto alle elezioni del 1962) eletti al Consiglio comunale. Ecco il dettaglio:

Aldo Natoli	40.022
Renzo Trivelli	14.929
Aldo Gianni	11.904
Luigi Gigliotti	11.797
Eduardo Salzano	10.879
Alberto Fredda	7.612
Aldo Tozzi	6.357
Vincenzo Lapicciarella	5.981
Giuliana Gioggi	5.457
Ugo Vetrone	5.198
Piero Della Selva	4.865
Maria Michelli	4.832
Leo Canullo	4.707
Luciano Ventura	4.643
Nello Soldini	4.042
Pio Marconi	3.916
Antonello Trombadori	3.872
Stefano Caprilli	3.515
Lorenzo D'Agnostini	3.415
Roberto Javicoli	3.085
Giuseppe D'Alessandro	2.743

Il primo dei novi eletti è il compagno Salvatore Aquilano con 2.521 voti preferenziali. Seguono nell'ordine: Buffa, Quarzé, Elmo, Angel, Ippoliti, Raparelli, Bencini, Signorini, Cecilia, Caputoni, Duranti, Baroni, Martino, Vitali, Conti, Procopio, Prasca, Luigi Ciolfi, Tassanini, Baglioni, Calabria, Crutali, Leon, Cioffi, Morelli, Gentili, Saccucci, Picchetti, Floridi, Fazio, Pazzi, Spagnini, Bergamo, Castellano, Mazzoni, Staffieri, Gazzi, Lotti, Giubilei, Vittorino, Mancini, Guida, Mammi, Cenari, Rustichelli, Floris, Luciani, Bruna, Sbardella, Reali, Properzi, Idriana, Montagna, Letti, Grasselli, Cerrina, Liberottieri, Niccolini, Pampiglione, Macera. La proclamazione ufficiale degli eletti dovrebbe avvenire solo nella giornata di mercoledì prossimo. Quindi, potrebbero verificarsi variazioni per quanto riguarda gli ultimi posti. Già ora è però possibile, sulla base dei dati ufficiosi elaborati attraverso i partiti, fornire un quadro abbastanza vicino alla realtà della nuova composizione del Consiglio comunale.

La situazione, suscettibile di alcune variazioni, dovrebbe essere la seguente.

PSIUP (1 SEGGIO) — Primo eletto il compagno on. Tullio Vecchietti, seguito dal consigliere uscente Nicolò Licata.

PSC (6 SEGGI)

I socialisti dovrebbero essere rappresentati da Grisolia, Pala, Crescenzi, Di Segni, Palottini e Marianetti. Il primo dei non eletti è Cossu. Esclusi i due consiglieri uscenti (della sinistra) Nitti e Amicone.

PRI (1 SEGGIO)

Il primo eletto è l'on. La Malfa che si dimetterà a favore dell'assessore uscente O. Scattani.

PSDI (8 SEGGI)

I socialisti dovrebbero essere rappresentati da Grisolia, Pala, Crescenzi, Di Segni, Palottini e Marianetti. Il primo dei non eletti è Cossu. Esclusi i due consiglieri uscenti (della sinistra) Nitti e Amicone.

PRI (1 SEGGIO)

Il primo eletto è l'on. La Malfa che si dimetterà a favore dell'assessore uscente O. Scattani.

DC (26 SEGGI)

I socialisti sono Tassanini, Sarghini, Sapi e Ippoliti. Per gli altri quattro seggi sono in lizza Loredi, Esterini, Cavazzoli, Crocco, Fraiesce, Martini e Caputo. Dovrebbe spuntarla i primi cinque come eletti.

PLI (9 SEGGI)

Bozzi, D'Andrea, Alessandrini, Monaco, Cutelli, Artieri, Delli Santi e Calzagno. Per il nono seggio sono in lizza Fornero, Alciati e Leone.

PD (1 SEGGIO)

Primo eletto l'on. Covelli che dovrebbe dimettersi a favore di Battisti.

MSI (7 SEGGI)

Di segno sono Tassanini, Sarghini, Sapi e Ippoliti. Per gli altri quattro seggi sono in lizza Loredi, Esterini, Cavazzoli, Crocco, Fraiesce, Martini e Caputo. Dovrebbe spuntarla i primi cinque come eletti.

PLI (9 SEGGI)

Bozzi, D'Andrea, Alessandrini, Monaco, Cutelli, Artieri, Delli Santi e Calzagno. Per il nono seggio sono in lizza Fornero, Alciati e Leone.

PD (1 SEGGIO)

Primo eletto l'on. Covelli che dovrebbe dimettersi a favore di Battisti.

MSI (7 SEGGI)

Di segno sono Tassanini, Sarghini, Sapi e Ippoliti. Per gli altri quattro seggi sono in lizza Loredi, Esterini, Cavazzoli, Crocco, Fraiesce, Martini e Caputo. Dovrebbe spuntarla i primi cinque come eletti.

IL TEMA E IL DETTATO PER LA LICENZA ELEMENTARE

Prima prova di esame per 35 mila scolari



Discutono sull'esame gli alunni di San Lorenzo

Le vacanze e la scuola sono stati gli argomenti più frequenti - A colloquio con gli alunni - Oggi il problema di matematica

«Io a scuola vado bene, ma i ragazzi hanno svolto un «impagnato» tema: «Dalla cerniera al grattacielo». Ma a parte qualche caso particolare, girando per le scuole romane si ritrova un unico criterio, forse un tantino vecchio. Ecco alcuni esempi: alla «Pestalozzi», una scuola centrale, i ragazzi hanno dovuto partire dai loro scatti preferiti; alla «Dante», un'altra scuola centrale, è stato assegnato il tema: «Se sarà promosso». E' stata necessaria una spiegazione, ci dice un insegnante, per fare in modo che i ragazzi non partissero soltanto del periodo estivo, ma anche di quello che faranno dopo. Ricordi della scuola elementare è un altro tema, assegnato a Raimondi. Alla «Giovanni Cagliero» in fine, il massimo della genericità: «L'estate è bella dunque: in città, in campagna, ai monti, al mare».

Insieme ad Antonella, altri 37.860 ragazzi hanno affrontato a Roma la prima loro importante prova. Ieri infatti era il turno dell'esame di italiano: «il brano di un autore classico», e un tema. Il primo considerato necessario per misurare la padronanza dell'ortografia, della grammatica, il secondo per poter conoscere le attitudini all'osservazione e alla fantasia dell'alludente.

Ogni poi i ragazzi dovranno sostenere la terza prova scritta: il problema di matematica, per poi passare alle prove orali. «Una volta superati gli esami, il diploma di licenza elementare che la scuola dovrà consegnare al promosso, entro dieci giorni, servirà per la iscrizione alla scuola media da farsi entro il 25 luglio. Per gli sfornati che dovranno invece «rimediarvi» a settembre il termine di presentazione della domanda è fissato al 10 settembre».

Al «Don Filippo Rinaldi», una scuola di Tuscolano, ieri i trecento ragazzi che hanno fatto l'esame hanno svolto il tema: «Una gita che ricordo con vivo piacere», un tema, che come ci ha detto Paolo, un simpaticissimo ragazzino, era proprio facile. E poi, in fondo, è piaciuto a tutti per che «abbiamo potuto scrivere qualcosa di nostro».

Non completamente soddisfatta era invece Donatella, otto in italiano, che frequenta il Dante Alighieri, a via Arco studio: il tema «I miei libri e i miei giornali», non le è sembrato molto facile. «E' troppo serio, ci ha detto, non c'è fantasia, e poi, io per fortuna leggo molto, da Walt Disney a Salgari, a Charlie Brown, ma certe mie compagnie non saperanno che scrivere».

I temi, diversi da istituto ad istituto, sono stati di solito scelti di comune accordo tra il direttore e gli insegnanti componenti le commissioni: o in alcuni casi estratti a sorte; o in altri, come nel caso di Donatella, dal termine di un'assemblea straordinaria dei lavoratori della Sogeme-Alitalia, che si è svolta ieri alla Camera del Lavoro.

Al termine di un'assemblea straordinaria dei lavoratori della Sogeme-Alitalia, che si è svolta ieri alla Camera del Lavoro, è stato dibattuto un comunito: «I lavoratori della Sogeme-Alitalia, nell'abbandonare i locali dell'azienda, consigli di subire nel Fatto che una brutale prepotenza da parte dei dirigenti di una società dello Stato, e prima la loro condanna e riprovazione per il comportamento leale e lealtà della società, debba essere riconosciuta, e se non è possibile, con un altro comunito, si debba

esprimono altresì, congiuntamente alle organizzazioni sindacali, loro ferme e decise proposte di continuare a tenere aperte la vertenza in tutte le sedi per la difesa del posto di lavoro, dei diritti della libertà sindacale, di un nuovo equo ed equilibrato dei aiutamenti delle aziende a partecipazione statale».

Terminata l'occupazione

Sogeme: condannata l'inerzia del governo

I lavoratori della Sogeme-Alitalia hanno posto volontariamente termine al presidio della fabbrica del primitivo, prima di prendere contatti ufficiali con la DC, discutendo fra loro l'atteggiamento da assumere sui due punti della discordia: la presidenza della Provincia (a cui ambiscono da una parte i de Ponti e Micheli — e dal l'altro il socialdemocratico Pulci) e la carica di pro sindacato (si è fatta l'ipotesi che Grisolia, pro-sindaco uscente, possa essere sostituito dal socialdemocratico Crocco).

E' nato
Marco Antognoli

La casa del nostro caro compagno di lavoro Giuliano Antonioli è stata allietata dalla nascita del primogenito, Marco, venuto alla luce ieri mattina nella clinica di viale delle Madonne, Giuliano e Luciana e al piccolo Marco, guindano infiniti auguri di felicità.

Oggi la giornata critica: scorte in esaurimento

L'acqua tornerà (così dicono) nella tarda serata di domani

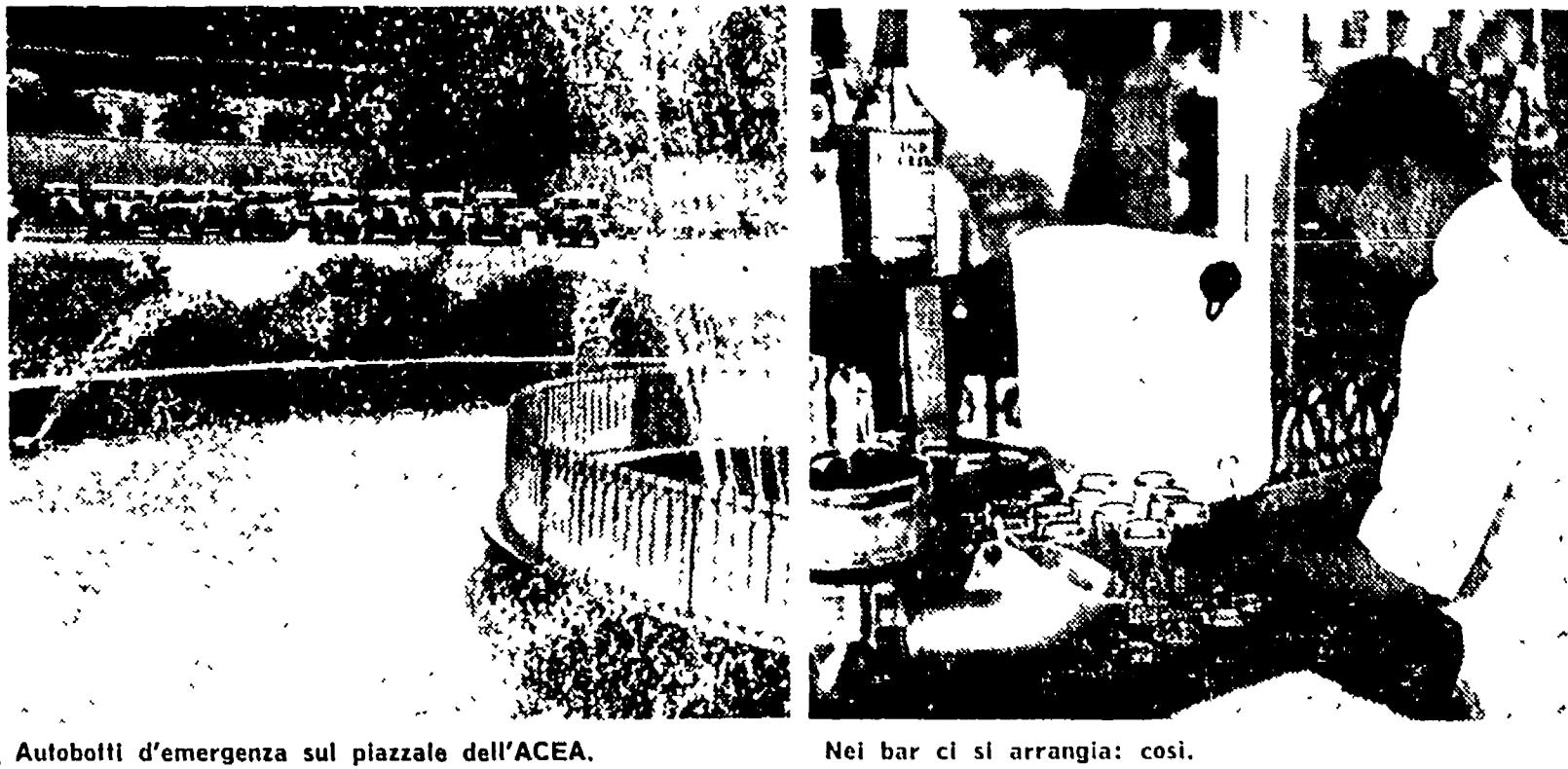
L'acqua tornerà domani, almeno così ha promesso l'ACEA. Il ripristino del flusso idrico avverrà in serata, fra le 22 e le 23, sempre che durante i lavori in corso nelle gallerie di Morlupo non avvenga nulla di imprevisto. Intanto, quella odierna, è considerata la giornata critica del «week end» della seta. Cominceranno a finire le scorte ed è prevedibile che il centralino dell'azienda comunale sia tempestato di telefonate e di richieste per rifornimenti con le autobotti. Il servizio predisposto, con cinquanta mezzi, sarà in grado di far fronte a tutte le richieste?

● Per ottenere il rifornimento con le autobotti occorre formare telefonicamente il numero 570.378. E' facile trovare il numero a lungo occupato. L'arrivo delle autobotti non sarà però immediato, in quanto i mezzi si muoveranno soltanto quando giungeranno da una stessa zona numerose chiamate, tali da giustificare un intero «carico» o qualsiasi altro.

● Se nella giornata di domani vi recate fuori Roma, provvedete prima di partire a chiudere bene tutti i rubinetti, o il rubinetto generale dell'impianto del vostro appartamento. Un anticipo arrivo dell'acqua — anche se ben poco prevedibile — potrebbe causare l'allagamento dell'abitazione.

● Notevole è il consumo dell'acqua minerale in questi giorni. In proposito è bene tenere conto che una bottiglia di acqua minerale da un litro costa 50 lire. Non è escluso che qualcuno voglia approfittare della gran richiesta per aumentare il prezzo (è già accaduto) sino a 80 e anche 100 lire. Non fatevi ingannare. Fra l'altro le fabbriche di acqua minerale hanno i magazzini pieni e le scorte possono bastare per un mese.

● Se vi trovate nella zona all'asciutto e volete recarvi a riempire i recipienti a una fontana, in quale zona dovete recarvi? Tutte le zone sono buone, basta che si trovino alla sinistra del Tevere, cioè la parte della Tevere, cioè la parte della città che è servita dall'acquedotto dell'ex Acqua



Autobotti d'emergenza sul piazzale dell'ACEA.

Nel bar ci si arrangi: così.

P. Fiume: cambiano i «sensi unici»

A partire da oggi nelle strade della zona di piazza Fiume il traffico subirà le seguenti modifiche:

PIAZZA FIUME: inversione del senso unico nel tratto e diritti di corsa. Allora a via Sicilia, fermo restando l'attuale senso unico per i soli mezzi dell'ATAC nella corsa ad essi riservata, istituendo la direzione obbligatoria «a sinistra» allo sbocco della suddetta corsia su corso d'Italia; direzioni consentite: «diritta» e «sinistra» allo sbocco su via Piazzale.

VIA GASPARE SPONTINI: istituzione del senso unico di marcia nel tratto e direzione da largo Ponchelli a via Salaria.

VIA CALABRI: inversione dei sensi unici: «diritta» e «destra» allo sbocco su piazza Fiume (esclusi i mezzi ATAC).

VIA SALARIA: inversione del senso unico nel tratto e direzione da via Po a piazza Fiume; istituzione del senso unico nel tratto e direzione da via Salaria a via Piazzale.

VIA ISONZO: inversione del senso unico in direzione da via Salaria a via Salaria; direzioni consentite: «diritta» e «destra» allo sbocco su via Piazzale.

VIA PO: ripristino del doppio senso nel tratto da via Isonzo al corso d'Italia; direzioni consentite: «diritta» e «sinistra» allo sbocco su via Salaria.

VIA ANTONIO RAVETTI - VIA SAVOIA - VIA DI VILLA ALBERGA - VIA BASELIO: direzione obbligatoria «a sinistra» ai ruispelli sbocchi su via Salaria.

VIA CALABRI: inversione dei sensi unici: «diritta» e «destra» allo sbocco su via Salaria.

VIA ISONZO: inversione del senso unico nel tratto e direzione da via Po a piazza Fiume; istituzione del senso unico nel tratto e direzione da via Salaria a via Salaria; direzioni consentite: «diritta» e «destra» allo sbocco su via Salaria.

VIA LIVENZA: inversione del senso unico nella direzione da via Tevere a via Po; direzioni consentite: «destra» e «sinistra» allo sbocco su via Tevere.

VIA ANTONIO RAVETTI: inversione del senso unico nella direzione da via Tevere a via Po; direzioni consentite: «diritta» e «sinistra» allo sbocco su via Tevere.

VIA ANTONIO RAVETTI: inversione del senso unico nella direzione da via Tevere a via Po; direzioni consentite: «diritta» e «sinistra» allo sbocco su via Tevere.

VIA LIVENZA: inversione del senso unico nella direzione da via Tevere a via Po; direzioni consentite: «destra» e «sinistra» allo sbocco su via Tevere.

VIA GIOACCHINO PUCINI: ripristino del doppio senso: direzione obbligatoria «a destra» agli sbocchi su via Piazzale e sul corso d'Italia.

VIA ANTONIO RAVETTI: abolizione del divioto di svolta a sinistra all'incrocio con via dell'Uccelliera nella direzione da largo Ponchelli a via Salaria; direzioni consentite: «diritta» e «destra» allo sbocco su via Salaria.

VIA LIVENZA: abolizione dei diviotti di svolta a sinistra e di svolta a destra rispettivamente nelle direzioni di corso d'Italia e di largo Ponchelli all'incrocio con via Puccini.

VIA GIOACCHINO CACCINI: direzione obbligatoria «a destra» allo sbocco su via Po.

VIA GREGORIO ALLEGRI: direzione obbligatoria «a destra» allo sbocco su via Po.

LARGO AMILCARO PONCHIELLI: direzioni consentite «diritta» e «destra» allo sbocco su via Spontini in direzione di via Piazzale.

VIA GASPARE SPONTINI: istituzione del senso unico di marcia nel tratto e direzione da largo Ponchelli a via Salaria.

VIA CALABRI: inversione dei sensi unici: «diritta» e «destra» allo sbocco su via Salaria.